

CAPO D'ANZIO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI ANZIO

Sede in VIA BRESCHI SNC - 00042 ANZIO (RM) Capitale sociale Euro 70.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	1.643.427	1.493.792
II. Materiali	17.143	13.820
III. Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni	1.660.570	1.507.612
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	561.241	414.770
- oltre 12 mesi	<u>1.060</u>	<u>1.060</u>
	562.301	415.830
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30.994	14.244
IV. Disponibilità liquide		
Totale attivo circolante	593.295	430.074
D) Ratei e risconti	636.309	637.999
Totale attivo	2.890.174	2.575.685
Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	70.000	70.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.232	1.181
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		

Riserva straordinaria	1.040		1.040
		1.040	1.040
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari affesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		956	
IX. Utile d'esercizio		5.765	1.006
IX. Perdita d'esercizio		()	()
Acconti su dividendi		()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		()	()
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto		78.993	73.227
B) Fondi per rischi e oneri		125.000	125.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		6.722	1.609
D) Debiti			
- entro 12 mesi	1.738.083		1.250.914
- oltre 12 mesi	756.855		995.360
		2.494.938	2.246.274
E) Ratei e risconti		184.521	129.575
Totale passivo		2.890.174	2.575.685
Conto economico		31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		549.184	189.708
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		32.740	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:			
a) vari	107.243		328.283
b) contributi in conto esercizio			
		107.243	328.283
Totale valore della produzione		689.167	517.991
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		20.354	6.752
7) Per servizi		300.448	126.682
8) Per godimento di beni di terzi		216.148	216.875
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	85.325		22.181
b) Oneri sociali	20.825		4.214
c) Trattamento di fine rapporto	5.118		1.609
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	3.428		710
		114.696	28.714

<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.119	408
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.638	1.189
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		2.500
		<u>7.757</u>
		4.097
<i>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
		125.000
<i>12) Accantonamento per rischi</i>		
<i>13) Altri accantonamenti</i>		
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>		
		10.894
		2.035
Totale costi della produzione		670.297
		510.155
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		18.870
		7.836
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.263	
- altri	5.856	736
		<u>736</u>
		7.119
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari		(7.119)
		(736)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)**

11.751 7.100

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

5.986

6.094

b) Imposte relative a esercizi precedenti

c) Imposte differite e anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

5.986

6.094

21) Utile (Perdita) dell'esercizio

5.765

1.006

Amministratore Delegato
Antonio Bufalari



CAPO D'ANZIO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI ANZIO

Sede in VIA BRESCHI SNC - 00042 ANZIO (RM) Capitale sociale Euro 70.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016**Premessa**

Signori Azionisti, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.765.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nella gestione del porto di Anzio e nella progettazione e alla riqualificazione dello stesso, la prima fase di messa in sicurezza a garanzia delle attuali funzioni del porto avvio è iniziata nel corso del precedente esercizio e si è di fatto conclusa nel corso del 2016.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.) da parte del Comune di Anzio. Di seguito si riportano i dati essenziali dell'ultimo Conto del Bilancio di esercizio per l'anno 2015, approvato dal Consiglio Comunale in data 03.06.2016.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2015			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			€ 11.911.571,73
RISCOSSIONI	€ 12.155.172,10	€ 89.706.355,73	€ 101.861.527,83
PAGAMENTI	€ 28.842.158,63	€ 84.741.220,19	€ 113.583.378,82
Fondo cassa al 31 dicembre			€ 189.720,74
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE			€ -
DIFFERENZA			€ 189.720,74
RESIDUI ATTIVI	€ 43.787.469,29	€ 18.519.966,51	€ 62.307.435,80
RESIDUI PASSIVI	€ 8.780.207,56	€ 20.654.462,06	€ 29.434.669,62
DIFFERENZA			€ -32.872.766,18
TOTALE DIFFERENZA RISCOSSIONI/PAGAMENTI + DIFFERENZA RESIDUI ATTIVI/RESIDUI PASSIVI			€ 33.062.486,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE			€ 2.079.674,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE			€ 3.097.719,64
		TOTALE FPV	€ 5.177.393,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			€ 27.885.093,22

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è evidenziata di seguito una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile. Non vi sono stati effetti sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015, che risulta pertanto invariato rispetto alla versione ante D.Lgs. 139/2015.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D. Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139/2015	Rettifiche D.Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
proventi e oneri di natura straordinaria	108.129	(108.129)		
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31/12/2015				
Patrimonio netto 31/12/2015	73.227			
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	73.227			

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli oneri pluriennali iscritti nell'attivo sono così suddivisi:

- Spese progettuali, relativi alla progettazione portuale definitiva, come da delibera di Consiglio per l'assegnazione dei lavori del 28 gennaio 2008 pari ad Euro 761.955
- Spese Progetto Life, pari ad Euro 143.378, relative alle attività di progettazione svolte dai professionisti incaricati dell'ambito del "Progetto Europeo Life"; si tratta di un progetto cofinanziato dalla UE e dal Comune di Anzio volto allo sviluppo di una visione strategica della gestione ambientale del nuovo Porto di Anzio.
- studi di progettazione per il nuovo Porto di Anzio, pari ad Euro 300.330, i quali verranno ammortizzati a partire dal momento in cui l'opera sarà ultimata, previo giro conto degli stessi alle immobilizzazioni materiali, dopo l'inizio della concreta fase costruttiva. Tali oneri, collocati nella voce "costi di ricerca e sviluppo" sino allo scorso esercizio, sono stati inseriti nella presente voce ai fini di una migliore imputazione, essendo gli stessi degli oneri pluriennali connessi alla realizzazione del porto e pertanto collegati ad uno specifico progetto pluriennale
- Oneri progettuali capitalizzati in relazione al progetto esecutivo per l'adeguamento della Darsena Nord del Porto di Anzio (c.d. Fase II) per complessivi euro 181.675 presentato innanzi gli Uffici della Regione Lazio.
- Altri oneri pluriennali, pari ad Euro 1.975, relativi all'imposta sostitutiva sul mutuo chirografario di Euro 790.000 erogato in data 11 ottobre 2011 per il pagamento dell'imposta di registro della Concessione demaniale, scadente in data 11 ottobre 2013. Tali oneri, ammortizzati in proporzione alla durata del finanziamento, risultano interamente ammortizzati.

Nella presente voce sono stati capitalizzati interessi passivi su finanziamenti pari ad euro 106.361, di cui euro 90.105 nel precedente esercizio ed euro 16.257 nel corrente. Come previsto dal nuovo OIC 24 – "Immobilizzazioni immateriali", la capitalizzazione degli oneri finanziari è ammessa con riferimento al periodo di fabbricazione, inteso come il tempo che intercorre tra l'esborso dei fondi al fornitore e il momento in cui il bene è pronto all'uso. Il limite della capitalizzazione degli oneri finanziari è rappresentato dal valore recuperabile del bene.

La versione precedente dell'OIC 24 faceva riferimento solo alla capitalizzazione degli oneri finanziari inerenti ai costi di ricerca, sviluppo, pubblicità ed opere dell'ingegno per i soli interessi relativi ai c.d finanziamenti di scopo.

La nuova versione fa espresso rinvio al contenuto dell'OIC 16 per quanto riguarda tutte le immobilizzazioni immateriali, eliminando inoltre il riferimento alla capitalizzabilità dei soli oneri relativi ai finanziamenti specifici. Pertanto ora possono essere imputati a tutti gli immobilizzi immateriali gli oneri finanziari relativi a qualsiasi tipo di finanziamento. A tal proposito, si precisa che gli oneri finanziari annui capitalizzati nel corrente esercizio, fanno riferimento allo scoperto di c/c acceso presso la Banca popolare del Lazio in relazione all'imposta di registro pagata in relazione ai canoni determinati nella concessione demaniale marittima sottoscritta con la Regione Lazio nell'anno 2011.

Come previsto dall'OIC 29, la scelta di capitalizzare gli oneri finanziari sarà applicata, laddove ne ricorrano le condizioni, in modo costante nel tempo.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata residua della concessione demaniale che scadrà nel 2066.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti generici 10%
- impianti specifici 7,5%
- mobili ed arredi 12%
- macchine ufficio 20%
- Gommoni 20%
- altri beni 20%

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.643.427	1.493.792	149.635

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Spese progettuali capitalizzate	1.467.003	16.257	11.133	2.085	693	1.491.615
Migliorie su beni di terzi	26.789	128.057		3.034		151.812
	1.493.792	144.314	11.133	(5.119)	(693)	1.643.427

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.143	13.820	3.323

Immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	15.008
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.188
Svalutazioni	
Valore di bilancio	13.820
Variazione nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	5.961
Ammortamento dell'esercizio	2.638
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	3.323
Valore di fine esercizio	
Costo	20.970
Rivalutazioni	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.827
Svalutazioni	
Valore di bilancio	17.143

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
562.301	415.830	146.471

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	546.578			546.578
Per crediti tributari	1.919			1.919
Verso altri	12.744	1.059		13.803
Arrotondamento		1		1
	561.241	1.060		562.301

L'ammontare dei crediti verso clienti si riferisce al saldo complessivo non ancora incassato al 31.12.2016 dai locatari dei posti barca concessi in locazione.

Sono, inoltre, compresi i crediti vantati nei confronti delle Cooperative Ormeggiatori, il cui ammontare e la cui pretesa è oggetto di contenzioso giudiziale attivato dalla Società innanzi al Tribunale di Velletri, di cui al N.R.G.465/2017 ed è stato oggetto del provvedimento di sequestro, in accoglimento delle richieste delle Scritture, notificato in data 28/3/2017 ed attualmente in fase di esecuzione.

In tale voce sono ricomprese euro 147.177 di fatture da emettere di competenza.

La voce crediti tributari risulta formata da crediti IRAP (Euro 108), crediti verso erario c/IRPEF (euro 1.240) e dal credito DL 66/2014 ("Bonus Renzi") per euro 571.

I crediti verso altri, per la parte scadente entro l'esercizio, sono composti da crediti per incassi da ricevere da parte della società incaricata per lo scassettamento delle aree di parcheggio site nel porto (euro 2.533) e da anticipi a fornitori per euro 10.211. La parte scadente oltre l'esercizio si riferisce a depositi cauzionali in denaro versati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito nel corso dell'esercizio nessuna movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione	Totale
Saldo al 31/12/2015	2.500	2.500
Saldo al 31/12/2016	2.500	2.500

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
30.994	14.244	16.750

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	19.760	12.168
Assegni	7.217	
Denaro e altri valori in cassa	4.017	2.076
	30.994	14.244

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
636.309	637.999	(1.690)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi si riferiscono essenzialmente all'imposta di registro gravante sui canoni determinati nella

concessione demaniale marittima sottoscritta con la Regione Lazio il 21 settembre 2011, la cui competenza è rinviata ai futuri esercizi, in base alle tempistiche e agli importi stabiliti nella concessione stessa.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
78.993	73.227	5.766

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	70.000			70.000
Riserva legale	1.181	51		1.232
Riserva straordinaria	1.040			1.040
Utili (perdite) portati a nuovo		956		956
Utili (perdite) dell'esercizio	1.006	5.765	1.006	5.765
Totale	73.227	6.772	(1.006)	78.993

Gli incrementi delle riserve sono interamente riferiti alla destinazione dell'utile a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2015.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	70.000		B	70.000	430.000	
Riserva legale	1.232		A,B	1.232		
Totale altre riserve	1.040			1.040	963.589	
Utili (perdite) portati a nuovo	956		A,B,C	956		
Totale	73.228			73.228	1.393.589	
Quota non distribuibile				71.232		
Residua quota distribuibile				1.996		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Categoria "A" – Comune di Anzio	2.550	14
Azioni Categoria "B" – Comune di Anzio	500	14
Azioni Categoria "B" – Marinedi Srl	1.950	14
Totale	5.000	14

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2016 125.000	Saldo al 31/12/2015 125.000	Variazioni	
Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Altri	125.000			125.000
Totale	125.000			125.000

L'accantonamento al fondo rischi su crediti di euro 125.000, rilevato nel corso dell'esercizio 2015, è stato effettuato nel rispetto dei postulati della competenza, della prudenza e del principio valutativo del valore di realizzo dei crediti.

Come previsto dall'OIC 15 - "Crediti", la stima si basa su ipotesi ragionevoli, analizzando ciascuna situazione esistente ed in base a presupposti che trovino fondamento sull'esperienza e su ogni altro elemento utile.

In particolar modo, l'accantonamento è stato effettuato in relazione ai rischi connessi ai crediti maturati in favore delle Cooperative Ormeggiatori S. Antonio e Piccola Pesca, pari complessivamente a euro 290.000.

Lo stanziamento non rettifica l'ammontare dei crediti e trova contropartita in un apposito fondo rischi appostato per il principio di prudenzialità visti eventuali rischi di non recuperabilità totale del vantato.

Si ricorda, infatti, che nell'esercizio 2015 sono state rilevate fatture da emettere di competenza 2015 nei confronti delle Società Cooperativa Ormeggiatori S. Antonio e Cooperativa Ormeggiatori Piccola Pesca, rispettivamente per euro 86.800 ed euro 20.200. Tali somme sono state stanziolate sulla base della relazione di valutazione eseguita, su incarico del C.d.A., da parte dei periti incaricati dott. Colaianni e dott. Biancardi. Nella relazione sono stati determinati i danni ed i mancati guadagni subiti e subendi a far data dal 2/7/2014 a fronte dell'occupazione abusiva di alcune aree oggetto di concessione da parte delle suddette Cooperative,

In merito a tali posizioni la società ha prudenzialmente deciso di tenere conto di un valore pari al 26% di quanto rilevato nella perizia di cui sopra, ovvero ancora più prudenziale rispetto a quanto prospettato e consigliato dai consulenti aditi e sovra citati, e ciò a fronte del rischio sulla recuperabilità di tali crediti, che potrà comunque anche avvenire tramite la ritenzione di impianti ed attrezzature delle due Cooperative, che saranno oggetto di apposita perizia.

La Scrivente, in conclusione di esercizio, ha richiesto il rientro di tale somme alle Cooperative Ormeggiatori e di fronte al loro rifiuto, ha avviato procedura giudiziale per il riconoscimento ed il ristoro di tali somme. Il giudizio avviato presso il Tribunale di Velletri è registrato con il N.R.G. 465/2017. Oltre a ciò la Società ha richiesto ed ottenuto dal Tribunale di Velletri in data 28/3/2017 il sequestro di tutti i beni mobili ed immobili, nonché dei crediti, delle Cooperative Ormeggiatori sino all'occorrenza di quanto richiesto. Il Tribunale in detto provvedimento ha sottolineato la bontà e la prudenzialità della pretesa creditoria della Società.

Ciò nonostante, la Società non ha ritenuto rettificare, sempre per ragioni di prudenza, il fondo di riserva costituito.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2016 6.722	Saldo al 31/12/2015 1.609	Variazioni 5.113
--	------------------------------	------------------------------	---------------------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

2.494.938

2.246.274

248.664

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	72.000	225.295		297.295
Acconti	47.431			47.431
Debiti verso fornitori	761.995			761.995
Debiti tributari	143.028	13.766		156.794
Debiti verso istituti di previdenza	14.828			14.828
Debiti verso Comune di Anzio		517.794		517.794
Altri debiti	698.801			698.801
	1.738.083	756.855		2.494.938

Il saldo della posta debiti è composto principalmente dalle seguenti voci:

- debito v/ banche, relativo al finanziamento chirografario ottenuto dalla Banca Popolare del Lazio. Tale finanziamento è stato acceso per il pagamento in data 11 ottobre 2011 dell'imposta di registro per la concessione demaniale, rimborsabile in un'unica rata a termine e prevedeva n. 3 rate semestrali di preammortamento consecutive e posticipate di soli interessi, a partire dall'11 aprile 2012. Ad oggi, il rientro verso l'istituto di credito prevede per la Capo d'Anzio un esborso mensile di euro 6.000, che la Società sta regolarmente saldando.
- La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti in relazione alle somme versate dai locatari per i posti barca concessi in locazione e, come previsto dall'OIC 19, le somme ricevute dai prenotatari a titolo di caparra per la prenotazione dei posti barca (Euro 47.122)
- debiti v/fornitori, comprensivi delle fatture da ricevere di competenza
- debiti tributari, composti dal debito IVA pari a complessivi euro 140.318, dal debito per imposte sostitutive TFR (euro 5), dal debito per ritenute operate su compensi erogati a professionisti (euro 11.613) e sugli emolumenti erogati ai dipendenti (1.886) e da altri debiti tributari (euro 2.973) composti prevalentemente dalla rilevazione di competenza degli interessi e delle sanzioni relative ai mancati versamenti dei debiti tributari dell'anno.
- debiti verso istituti di previdenza, relativi al debito INPS per euro 12.831, dal debito EBTL di euro 333 e dal debito INAIL per euro 1.664
- debiti verso socio Comune di Anzio (euro 517.794) per le somme versate in favore della BPL per il rimborso parziale del finanziamento concesso per il pagamento dell'imposta di registro ai fini del rilascio della concessione demaniale n. 6586/2011, il cui rimborso è postergato come per legge, ferma restando la possibilità di restituzione anticipata all'esito della aggiudicazione dei lavori per la realizzazione della Darsena Nord seconda fase e classificato oltre i dodici mesi anche in virtù di quanto riportato nel precedente bilancio ed approvato dai Soci.
- altri debiti, prevalentemente riferiti ai debiti v/componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 7.691), debiti v/Sindaci, per quanto di competenza dell'esercizio 2016 (Euro 27.995), debiti per canoni demaniali (Euro 438.307), debiti verso socio Marinedi (Euro 21.108), La voce comprende inoltre il debito per la restituzione alla Comunità europea del contributo in conto capitale ricevuto, a seguito del mancato avvio del progetto LIFE (euro 194.120), tale debito verrà discusso con la Comunità europea a fronte della possibilità di rendicontare la completezza dell'attività svolta con la redazione del documento tecnico previsto, c.d. "linee Giuda" e con il relativo saldo nell'esercizio 2017 di quanto ancora dovuto ai professionisti LIFE che hanno contribuito al progetto stesso con la redazione del documento di cui sopra. Ricordiamo che detto elaborato è stato già consegnato alla Società ed è utilizzato dalla stessa per l'avvio dell'iniziativa portuale.

Relativamente al debito IVA, pari a complessivi euro 140.318 si evidenzia la sua suddivisione:

- anno 2014: euro 19.333 relativi al debito per comunicazioni bonarie ricevute dall'Agenzia delle Entrate in merito al mancato versamento nel periodo d'imposta (il debito è comprensivo degli interessi e sanzioni di competenza). Su tale avviso è già stata predisposta la massima rateizzazione possibile nelle 20 rate trimestrali, a partire dal mese di marzo 2017. La parte scadente entro l'esercizio successivo ammonta pertanto

ad euro 2.429 mentre il residuo scadente oltre l'esercizio è pari ad euro 13.766.

- anno 2015: euro 12.707, per i quali si ritiene ragionevole prevedere il pagamento entro il successivo esercizio, usufruendo dell'istituto del ravvedimento operoso
- anno 2016: euro 108.278, per i quali si è scelto di ricevere la comunicazione bonaria.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
184.521	129.575	54.946

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce è esclusivamente composta dai ricavi per canoni di ormeggio e dai ricavi DOLT la cui competenza è rinviata al futuro.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Impegni	Descrizione	Importo
		400.530

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
689.167	517.991	171.176

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	549.184	189.708	359.476
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	32.740		32.740
Altri ricavi e proventi	107.243	328.283	(221.040)
	689.167	517.991	171.176

I ricavi sono così suddivisi:

- Ricavi da ormeggi Euro 433.654
- Ricavi da parcheggio Euro 113.024
- Ricavi DOLT Euro 2.506

Gli incrementi per lavori interni si riferiscono alle migliorie realizzate dal personale dipendente della Capo d'Anzio in virtù dei lavori di installazione ed ammodernamento svolti nell'area portuale, lavori che sono stati realizzati in quanto previsti dalla progettazione esecutiva di Fase I. Inoltre, sono state eseguite lavorazioni che sono prodromiche all'avvio dei lavori di fase II, in modo tale che ogni lavorazione venga recuperata nell'assetto definitivo di riqualificazione portuale. Le migliorie realizzate da nostro personale hanno, pertanto, comportato acquisti di materie prime e le loro relative e conseguenti lavorazioni e messe in opera qui rinvenibili nelle immobilizzazioni immateriali. Queste sono state, infatti, classificate come migliorie su beni di terzi, andando ad insistere su beni costituenti demanio marittimo.

Gli altri ricavi e proventi (euro 107.243) sono così distinti:

- Ricavi da locazioni (euro 105.940) relativi alle somme fatturate per l'occupazione senza titolo di alcune aree in concessione
- Recuperi e rimborsi vari (euro 1256)
- Altri ricavi residui (euro 47)

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016 670.297	Saldo al 31/12/2015 510.155	Variazioni 160.142
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	20.354	6.752	13.602
Servizi	300.448	126.682	173.766
Godimento di beni di terzi	216.148	216.875	(727)
Salari e stipendi	85.325	22.181	63.144
Oneri sociali	20.825	4.214	16.611
Trattamento di fine rapporto	5.118	1.609	3.509
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	3.428	710	2.718
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.119	408	4.711
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.638	1.189	1.449
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		2.500	(2.500)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		125.000	(125.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	10.894	2.035	8.859
	670.297	510.155	160.142

Costi per servizi

Tale voce comprende, per un importo pari ad Euro 12.156, l'ammontare degli oneri per fidejussione a garanzia del pagamento dei canoni determinati nella concessione demaniale, riscontata per la parte di competenza dell'esercizio corrente sulla base delle tempistiche stabilite nella concessione stessa.

I costi per servizi sono aumentati rispetto al precedente esercizio in quanto comprendono il costo sostenuto dalla società per il service d'emergenza stipulato con le Cooperative Ormezzatori S. Antonio e Piccola Pesca all'esito della consegna delle aree demaniali occupati *sine titolo* stante l'avvio dell'alta stagione 2016. Il service è terminato in data 15/1/2017.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il personale è aumentato nel corso dell'esercizio 2016, a fronte del rilascio delle aree demaniali da parte delle Cooperative Ormezzatori, occupanti *sine titolo*, l'attuale organico è composto di n. 4 unità con funzione di ormezzatore e n. 1 unità con funzione segreteria amministrativa/front desk.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016 (7.119)	Saldo al 31/12/2015 (736)	Variazioni (6.383)
--------------------------------	------------------------------	-----------------------

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.119)	(736)	(6.383)
	(7.119)	(736)	(6.383)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	5.986	6.094	(108)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	5.986	6.094	(108)
IRES			
IRAP	5.986	6.094	(108)
	5.986	6.094	(108)

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	11.751	133.566
Aliquota ordinaria applicabile	27,50 %	4,82%
Onere fiscale teorico	3.232	6.438
Variazioni in aumento	12.658	29.567
Variazione in diminuzione	(62.200)	--
Totale variazioni fiscali	(49.542)	29.567
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 446	--	(30.943)
Ulteriore deduzione	--	(8.000)
Imponibile fiscale	--	124.190
Perdite fiscali pregresse	--	--
Reddito Imponibile	(37.791)	124.190
Imposte sul reddito di esercizio	--	--
Valori a rigo 22 Conto Economico	--	5.986

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate per quanto attiene alla progettazione esecutiva redatta dal Socio Marinedi con determinazione ed imputazione dei costi molto vantaggiose per la Società in quanto inferiori ai valori di mercato. Tale attività è tuttora in corso presso la Regione Lazio ed il Ministero dell'Ambiente (ottemperanza al VIA) al fine di poter dar avvio alla procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione della Darsena Nord (cd. Fase II). E' stato dato, anche, avvio anche ai lavori di redazione della progettazione esecutiva della Darsena Sud (cd. Fase III).

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che il finanziamento chirografario è garantito da fideiussione di € 400.530 rilasciata esclusivamente dal socio Marinedi Srl.

Nel corso dell'esercizio precedente, l'ammontare di tale fideiussione, originariamente di euro 1.027.000, si è ridotta per effetto del pagamento di euro 517.799 effettuato in data 30.12.2015 per conto della società da parte del socio Comune di Anzio.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi	Descrizione	Sindaci
		23.920

Si evidenzia come l'intero Consiglio di amministrazione abbia rinunciato, per l'esercizio corrente, al proprio compenso, il tutto per complessivi euro 41.000.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	6.240

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale è pari a 5 dipendenti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	5.765	
5% a riserva legale	Euro		288
a riserva straordinaria	Euro		5.477

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Delegato
Antonio Bufalari



CAPO D'ANZIO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI ANZIO

Sede in VIA BRESCHI SNC -00042 ANZIO (RM) Capitale sociale Euro 70.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 5.765.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nella gestione del porto di Anzio e nell'attività di progettazione e riqualificazione dello stesso dove opera in qualità di titolare della concessione demaniale marittima n. 6586/2011, emessa dalla Regione Lazio.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Anzio in Via Breschi snc, presso la Casa Comunale e nella sede operativa di Anzio, alla Riviera Zanardelli 22, ovvero presso il porto di Anzio.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

L'economia italiana nel settore della nautica da diporto sta evidenziando una lenta crescita dopo gli anni terribili di forte crisi scaturiti dalla crisi economica generale e da politiche non incentivanti. Tale situazione di lenta ripresa ben si concilia con l'avvio dell'iniziativa portuale portata avanti dalla Società.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che la Società, a seguito della vittoria ottenuta presso il TAR Lazio alla fine del precedente esercizio ed all'emissione di conseguenti ordinanze di sgombero emesse dal Comune di Anzio, in data 22/4/2016 ha ottenuto la consegna materiale delle aree costituenti il porto di Anzio, ad eccezione di una piccolissima porzione ancora occupata *sine titolo*, che il Comune di Anzio provvederà a liberare nel corso dell'esercizio 2017. Pertanto, ed in forza di ciò, la Società ha potuto incrementare la propria produzione ed avviato la propria attività, sia di gestione che di progettazione prodromica all'avvio dei lavori di riqualificazione del porto di Anzio, ai sensi ed in adempimento della concessione demaniale marittima n. 6586/2011.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	689.167	517.991	86.851
margine operativo lordo	(80.616)	(318.850)	(181.939)
Risultato prima delle imposte	11.751	7.100	(177.538)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	549.184	189.708	359.476
Costi esterni	515.104	479.844	35.260
Valore Aggiunto	34.080	(290.136)	324.216
Costo del lavoro	114.696	28.714	85.982
Margine Operativo Lordo	(80.616)	(318.850)	238.234
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.757	1.597	6.160
Risultato Operativo	(88.373)	(320.447)	232.074
Proventi diversi	107.243	328.283	(221.040)
Proventi e oneri finanziari	(7.119)	(736)	(6.383)
Risultato Ordinario	11.751	7.100	4.651
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	11.751	7.100	4.651
Imposte sul reddito	5.986	6.094	(108)
Risultato netto	5.765	1.006	4.759

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	0,08	0,01	0,01
ROE lordo	0,16	0,10	
ROI	0,01	0,00	
ROS	0,03	0,04	

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.643.427	1.493.792	149.635
Immobilizzazioni materiali nette	17.143	13.820	3.323
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.060	1.060	
Capitale immobilizzato	1.661.630	1.508.672	152.958
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	546.578	409.262	137.316
Altri crediti	14.663	5.508	9.155
Ratei e risconti attivi	636.309	637.999	(1.690)
Attività d'esercizio a breve termine	1.197.550	1.052.769	144.781
Debiti verso fornitori	761.995	512.256	249.739
Acconti	47.431	121.456	(74.025)
Debiti tributari e previdenziali	157.856	44.561	113.295
Altri debiti	698.801	502.642	196.159
Ratei e risconti passivi	184.521	129.575	54.946
Passività d'esercizio a breve termine	1.850.604	1.310.490	540.114
Capitale d'esercizio netto	(653.054)	(257.721)	(395.333)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.722	1.609	5.113
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	13.766		13.766
Altre passività a medio e lungo termine	642.794	824.474	(181.680)
Passività a medio lungo termine	663.282	826.083	(162.801)
Capitale investito	345.294	424.868	(79.574)
Patrimonio netto	(78.993)	(73.227)	(5.766)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(225.295)	(295.886)	70.591

Posizione finanziaria netta a breve termine	(41.006)	(55.756)	14.750
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(345.294)	(424.869)	79.575

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, soprattutto ora che la Società ha ottenuto la liberazione delle aree oggetto di concessione ed ha avviato le attività di messa in sicurezza delle aree a tutela delle funzioni del porto e di conseguente gestione provvisoria dell'intero ambito portuale.

A migliore descrizione della patrimonialità della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(1.582.637)	(1.435.445)	(833.111)
Quoziente primario di struttura	0,05	0,05	0,08
Margine secondario di struttura	(694.060)	(313.476)	(833.111)
Quoziente secondario di struttura	0,58	0,79	0,08

La Società ha, pertanto, dal 1 maggio 2016 contrattualizzato tutta la consistenza del naviglio da diporto presente nell'ambito portuale di Anzio attraverso la stipula di appositi contratti di ormeggio, che nel corso del 2016 sono stati oltre 600 tra annuali, stagionali e transiti.

Oltre a ciò la Società ha avviato una attività di recupero di quanto dovuto dalle Cooperative Ormeggiatori Sant'Antonio e Piccola Pesca che hanno occupato *sine titolo* le aree demaniali oggetto di concessione nel periodo intercorrente dal 2/7/2014 e sino al 22/4/2016, di cui si fa menzione della Nota Integrativa.

Per il recupero di tali somme è stata avviata una azione giudiziaria innanzi al Tribunale di Velletri, di cui al N.R.G. 465/2017 e la Società ha in data 28/3/2017 il provvedimento di sequestro richiesto allo stesso Tribunale in via cautelativa sui beni mobili, immobili e crediti delle stesse Cooperative Ormeggiatori.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	19.760	12.168	7.592
Denaro e altri valori in cassa	11.234	2.076	9.158
Disponibilità liquide	30.994	14.244	16.750
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	72.000	70.000	2.000
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	72.000	70.000	2.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	(41.006)	(55.756)	14.750
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	225.295	295.886	(70.591)

Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(225.295)	(295.886)	70.591
Posizione finanziaria netta	(266.301)	(351.642)	85.341

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito, come per il caso del piano di rientro in essere con la Banca Popolare del Lazio.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	0,64	0,77	0,40
Liquidità secondaria	0,64	0,77	0,40
Indebitamento	31,67	30,70	23,32
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,51	0,59	0,08

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società ha ottenuto in data 27/9/2016 dal RINA S.p.A. la seguente certificazione Marina Excellence, con votazione 4 timoni su 5 nonché l'opzione potendo accogliere anche navi da diporto;

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	5.461
Attrezzature industriali e commerciali	1.422
Altri beni	(922)

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese collegate e/o controllanti se non quelle meglio descritte nella nota integrativa

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è marginale in quanto derivante da canoni di ormeggio di piccola entità.

Fanno eccezione i crediti vantati nei confronti delle Cooperative Ormeggiatori di cui ampia trattazione, anche sulla recuperabilità, è stata rappresentata nella nota integrativa, non ultimo la recuperabilità derivante dal provvedimento di sequestro del 28/3/2017.

Rischio di liquidità

Di seguito si fornisce una analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per numero di fasce temporali di scadenze.

Vi sono alcuni piani di rientro in essere derivanti da fornitori e prestatori d'opera che vengono assolti con la liquidità ordinaria e che, ad eccezione di un piano di rientro di lungo corso (30 rate), verranno assorbiti entro l'esercizio 2017.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue. I canoni di ormeggio vengono riscossi per la maggior parte mensilmente al fine di rendere per quanto possibile omogeneo il flusso di entrate, sicuramente maggiore nell'arco della stagione estiva per la presenza degli ormeggi stagionali ed i transiti. Proprio questo maggior afflusso di cassa permette la copertura dei costi di manutenzione straordinaria e dei costi necessari all'avvio del bando di gara per la riqualificazione dell'attuale bacino portuale (II Fase), come perizie e consulenze.

L'Amministrazione grazie ad una gestione prudentiale dei costi con previsioni di maggior spesa nel periodo estivo, potrà agevolmente assolvere alle esigenze di liquidità necessarie in questa fase di avvio dell'iniziativa portuale.

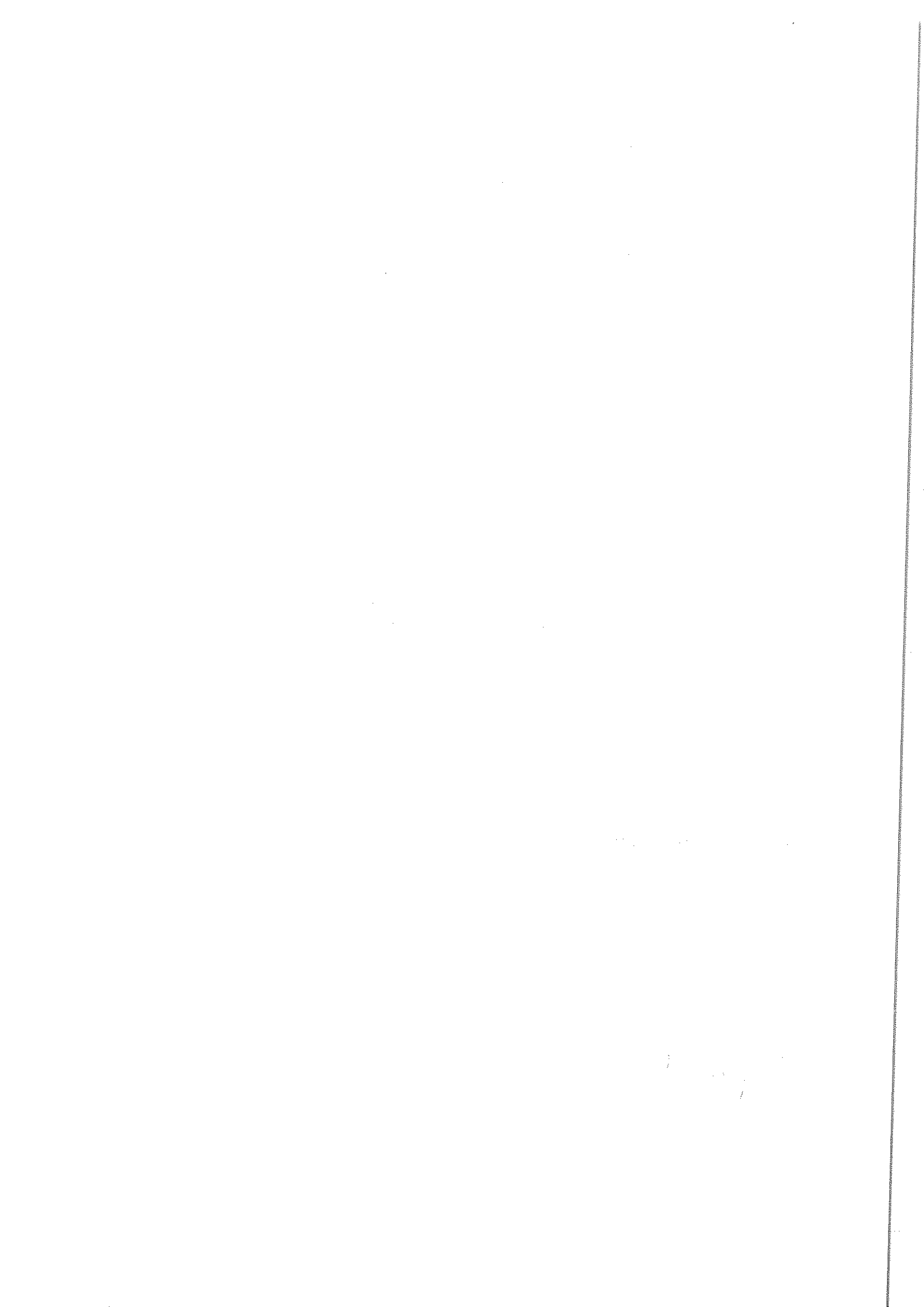
Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2017 ci si aspetta una evoluzione dell'attività gestoria derivante, innanzitutto, dal godimento delle aree in tutto il corso dell'esercizio (ricordiamo che i ricavi del 2016 sono basati su una gestione parziale dell'anno solare) e dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria previste all'inizio dell'anno ed in corso di esecuzione, come l'implementazione e ripristino dei posti barca con ottimizzazione delle classi e degli spazi a terra, verifica accessi, razionalizzazione aree. Ci si attende, inoltre, una implementazione dei ricavi del parcheggio a seguito delle intese sulla vigilanza concordate con il Corpo di Polizia Locale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Delegato
Antonio Bufalari





**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società Capo d'Anzio S.p.A.

sede legale in Via Breschi, SNC - 00042 ANZIO (RM) Capitale sociale Euro 70.000,00 i.v.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente tenendo conto che il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 13 aprile 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto oltre il termine legale desumibile dall'art. 2364 cod. civ., in quanto gli amministratori (con delibera assunta nel Cda del giorno 24 marzo 2017) hanno ritenuto di ricorrere al maggior termine statutario di 180 giorni decorrenti dalla fine dell'esercizio.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;



tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati, sebbene con un incremento della forza lavoro.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Il collegio sindacale ha ricevuto le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., con adeguata periodicità e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed

informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

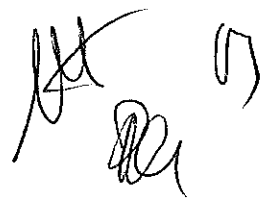
Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (corredata dal rendiconto finanziario).

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in occasione del Consiglio di amministrazione che li ha approvati, in data 13 aprile 2017; il collegio sindacale ha rinunciato ai termini previsti in suo favore;
- la revisione legale è affidata al revisore Dott.ssa Patrizia Cudoni, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:



- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., fatte salve le modifiche apportate dal Dlgs. 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.765.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Ulteriori informazioni

Riteniamo opportuno richiamare la Vostra attenzione su alcuni aspetti particolari.

Capitalizzazione oneri finanziari. Nel bilancio in esame gli oneri finanziari connessi allo scoperto di conto corrente intrattenuto con la Banca Popolare del Lazio sono stati capitalizzati mediante imputazione alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali". Come opportunamente segnalato nella Nota integrativa, pur trattandosi di interessi connessi ad uno scoperto di conto corrente, l'origine di tali oneri è da ricercare nel finanziamento chirografario concesso per il pagamento dell'imposta di registro pagata in dipendenza dei canoni di concessione demaniale marittima sottoscritta con la Regione Lazio. Trattasi pertanto di oneri imputabili alla fase di realizzazione del progetto portuale.

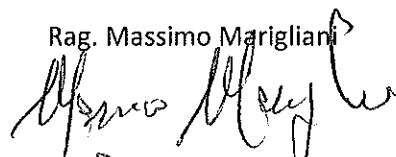
Squilibrio tra attività e passività a breve termine. Dall'esame del bilancio al 31 dicembre 2016 emerge uno squilibrio tra attività e passività a breve di circa 1.100 mila Euro. Lo stesso squilibrio alla fine dell'esercizio precedente era pari a circa 800 mila Euro. Pur condividendo quanto già riportato dagli amministratori nella loro relazione per quanto attiene a gli sviluppi della gestione, il collegio sindacale – allo scopo di meglio

supportare e patrimonializzare la società – auspica un apporto di risorse finanziarie proprie tramite versamenti da parte dei soci, o conversione dei rispettivi crediti, condizione che consentirebbe un riequilibrio del rapporto tra attività e passività in tempi più celeri.

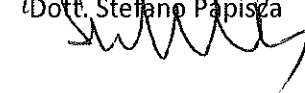
Anzio, 21 aprile 2017

Il collegio sindacale

Rag. Massimo Marigliani

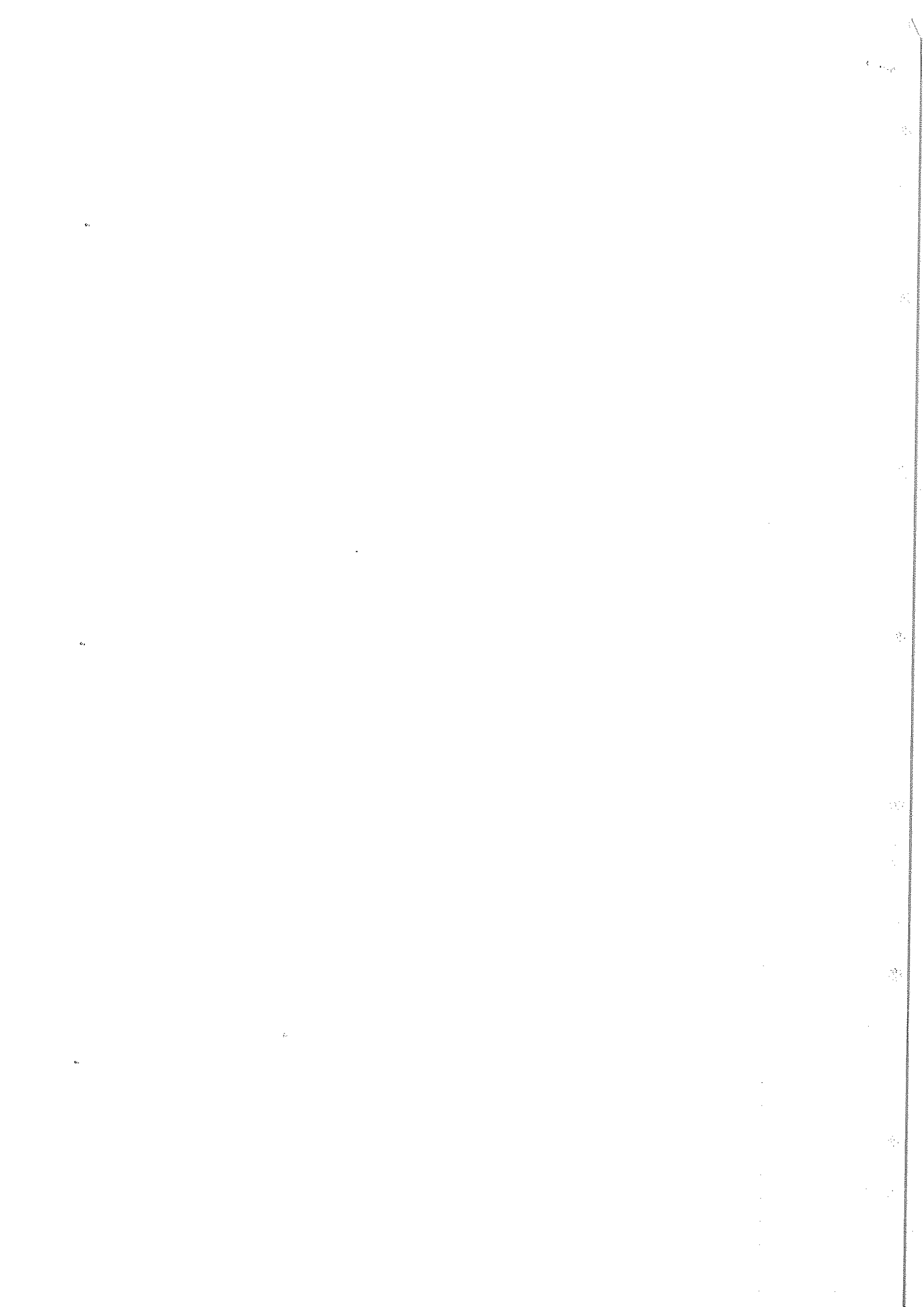


Dott. Stefano Papisca



Dott. Raffaello Clavari





Relazione del Revisore Legale

(A sensi art. 14 del D. Lgs 27.01.2010 n. 39)

Agli Azionisti della Capo d'Anzio spa

Ho volto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Capo d'Anzio spa chiuso al 31 dicembre 2016.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Capo d'Anzio spa.

E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il mio esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e le verifiche periodiche previste sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato di errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

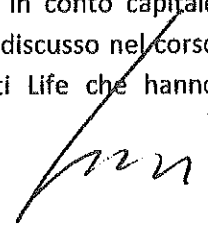
Per il giudizio relativo al bilancio di esercizio precedente, i cui dati sono presentati al fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 04 luglio 2016

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 che chiude con un utile al netto delle imposte di competenza di € 5.765,00, le passività correnti di € 2.494.938,00 superano le attività correnti per circa 1.9 milioni

Tra le passività correnti è incluso l'importo di 297.295,00 complessivi di debiti verso banche e che comprende il debito nei confronti della Banca Popolare del Lazio relativo al finanziamento acceso nell'esercizio 2011 di € 790.000,00, per il pagamento dell'imposta di registro sulla concessione demaniale; ad oggi il rimborso prevede rate mensili di 6.000,00 che la società Capo d'Anzio sta regolarmente saldando.

Rimane il debito verso il Comune di Anzio per effetto del versamento di € 517.799,00 effettuato a favore della Banca Popolare del Lazio il cui rimborso è postergato come per legge; si spera di restituirlo anticipatamente all'esito dell'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione della Darsena Nord (seconda fase-)

Fra gli altri debiti vi è la restituzione alla Comunità Europea del contributo in conto capitale ricevuto, ma a seguito del mancato avvio del progetto Life, tale debito verrà discusso nel corso dell'esercizio 2017 con la stessa Comunità europea e con i professionisti Life che hanno contribuito al progetto stesso.



Per quanto riguarda il debito Erario c/iva per complessivi 140.318,00 si evidenzia la suddivisione in anni pregressi e più precisamente per l'anno 2014 € 19.333,00 su avviso bonario da parte dell'AdE (comprensivo di interessi e sanzioni) sul quale è stata richiesta una rateizzazione di n. 20 rate trimestrali; anno 2015 € 12.707,00 si prevede il pagamento usufruendo del ravvedimento operoso; per l'anno 2016 di € 108.278,00 si attende la comunicazione di avviso bonario.

Considerato che la società ha ottenuto la liberazione delle aree, avviando subito la messa in sicurezza delle stesse; che nel corso dell'esercizio 2016 la società ha stipulato circa 600 contratti di ormeggio tra annuali, stagionali e di transito; che la società ha avviato procedura giudiziale per il recupero di quanto dovuto dalle Cooperative Ormeggiatori Sant'Antonio e Piccola Pesca, per occupazione senza titolo delle aree demaniali. Ottenendo dal Tribunale di Velletri in data 28.03.2017 il sequestro di tutti i beni mobili ed immobili, e crediti delle Cooperative nominando custode l'A.D. Avv. Antonio Bufalari.

E altresì in considerazione dell'attività svolta dagli amministratori nel corso dell'esercizio 2016 nell'attuazione del loro piano di comunicazione marketing anche mediante la pagina Facebook, e del loro impegno nel portare avanti quanto necessario al fine di pervenire alla fase di realizzazione e operatività dell'iniziativa sociale, ritengo ci siano i presupposti per la continuità aziendale.

Per quanto riguarda il bilancio predisposto dagli amministratori è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio, e la relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio.

Roma, 27 aprile 2017

dott.ssa Patrizia Cudoni

